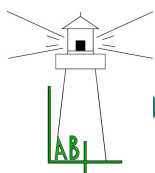


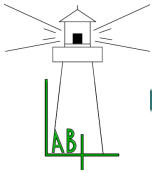
# **SISTEMA INTEGRATO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO INTERNO DELLA PERFORMANCE**

*La soluzione operativa di Lab4 S.r.l. che unisce trasparenza,  
anticorruzione e performance*



## INDICE

<b>1. Il contesto generale .....</b>	<b>3</b>
<b>2. La normativa .....</b>	<b>3</b>
<i>2.1 Il quadro delineato dalle delibere CIVIT.....</i>	<i>5</i>
<b>3. Il contesto specifico le esigenze dell'ente.....</b>	<b>6</b>
<b>4. Il Piano Nazionale Anticorruzione .....</b>	<b>6</b>
<i>4.1 Processo per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione.....</i>	<i>8</i>
<b>5. La soluzione informatica M.A.Ga. ® Obiettivi .....</b>	<b>8</b>
<i>5.1 Articolazione dell'intervento e modalità di funzionamento .....</i>	<i>9</i>
<i>5.2 Le principali funzionalità gestite da M.A.Ga. ® Obiettivi con il nostro supporto .....</i>	<i>10</i>
<b>6. Moduli di intervento.....</b>	<b>12</b>
<b>7. I Clienti di Lab4 S.r.l. ....</b>	<b>12</b>
<b>8. Chi siamo.....</b>	<b>14</b>
<b>9. Contatti .....</b>	<b>15</b>



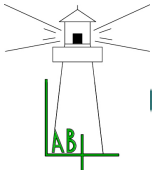
## 1. Il contesto generale

Con le recenti novità normative (D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2012) il legislatore ha voluto rafforzare gli strumenti di controllo di gestione e delle performance degli enti locali. Base di questo sistema rimangono sempre la pianificazione e la programmazione, ovvero la capacità delle amministrazioni di individuare gli obiettivi che si desidera conseguire in uno specifico intervallo temporale, predisponendo i mezzi necessari quali risorse finanziarie, risorse tecnologiche, umane, oltre che le modalità di azione ed i percorsi gestionali per raggiungere le mete prefissate. Gli strumenti di programmazione e gestione della performance che possono sembrare a prima vista mutuati in senso stretto dall'esperienza imprenditoriale privata, rappresentano invece un utile supporto alle amministrazioni per realizzare un uso razionale e produttivo delle risorse umane e strumentali finalizzato a garantire la massima produttività e redditività attraverso un uso coerente ed efficace dei mezzi a disposizione. La sfida del prossimo futuro per la Pubblica Amministrazione sarà quella di applicare e fare propri tali modelli di azione adattandoli alle proprie specifiche esigenze e peculiarità che si caratterizzano per il perseguimento degli interessi generali della cittadinanza. Pertanto non è sufficiente perseguire solo un uso razionale delle risorse a disposizione ma anche la massima trasparenza nelle proprie attività finalizzate al raggiungimento del bene e dell'interesse collettivo. Ne segue che i modelli di gestione della performance devono essere integrati attraverso lo studio e l'applicazione di strumenti e modelli volti ad assicurare la trasparenza e la prevenzione di fenomeni corruttivi che distorcono l'attività pubblica. Negli ultimi anni il legislatore è intervenuto in modo incisivo anche in materia di trasparenza e anticorruzione, pertanto appare evidente come queste tematiche debbano raggiungere uno sviluppo sinergico all'interno dell'Ente al fine garantirne una corretta gestione.

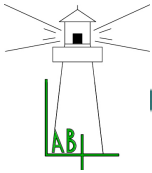
## 2. La normativa

Nella nostra attività di affiancamento e consulenza sulle tematiche della misurazione e del controllo, abbiamo potuto focalizzare le esigenze fondamentali dei Comuni. Il primo e più complesso aspetto, è quello di avere come punto di riferimento una normativa in continua evoluzione e sempre più stringente, con richieste di reportistica, di informazioni sui risultati della gestione che impongono agli Enti di rimanere costantemente aggiornati ed in linea con quanto richiesto. Si riporta, in sintesi la normativa vigente in materia:

- **DLgs n. 150/2009:** *introduzione del sistema di misurazione e controllo dell'attività delle Pubbliche Amministrazioni;*
- **Delibera CIVIT n. 104/2010:** *definizione dei sistemi di valutazione e misurazione della performance;*
- **Delibera CIVIT n. 105/2010:** *linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dal DLgs n. 150/2009;*



- **Delibera CIVIT n. 1/2012:** linee guida relative al miglioramento dei Sistemi di misurazione e valutazione della performance e dei Piani della performance;
- **Delibera CIVIT n. 3/2012:** linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici;
- **Delibera CIVIT n. 6/2013:** linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013;
- **Delibera CIVIT n. 72/2013:** approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- **D. L. 174/2012 convertito in Legge 213/2013** che ha introdotto i seguenti obblighi modificando il D.lgs. 267/2000:
  - Introduzione art. 147 Ter del TUEL: per EELL con ab.>100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015: definizione di metodologie di controllo finalizzate alla rilevazione dei risultati. Possibilità di esercitare in forma associata la funzione di controllo;
  - Introduzione art. 147 Ter del TUEL: introduzione, secondo la propria autonomia organizzativa, di metodologie di controllo strategico finalizzate alla rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.
  - Introduzione art. 147 Quater del TUEL: Introduzione di controlli da parte degli EELL >100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015 sulle società non quotate. Obiettivi gestionali, rapporti finanziari, monitoraggi;
  - Introduzione art. 147 Quinquies del TUEL: Viene introdotto il controllo sugli equilibri finanziari, ivi compresi gli effetti che derivano dall'andamento finanziario degli organismi gestionali esterni;
  - Completa modifica dell'art. 148 del TUEL: Previsto un nuovo Controllo della Corte dei Conti finalizzato alla legittimità e regolarità delle gestioni e al funzionamento dei controlli interni volto al rispetto delle regole del pareggio di bilancio.
- **DL 95/2012 art. 5:** in base al quale l'attribuzione del trattamento accessorio è collegato alla performance individuale sulla base di criteri di selettività e riconoscimento del merito;
- **Legge 190/2012** e Piano Nazionale anticorruzione che intendono perseguire, tramite un sistema integrato di controlli, i tre seguenti obiettivi principali nell'ambito delle strategie di prevenzione:
  - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;



- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

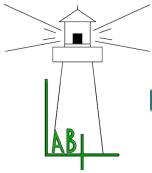
## **2.1 Il quadro delineato dalle delibere CIVIT**

La Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche con le Delibere 1/2012 e 3/2012, fornì le prime linee guida per il miglioramento dei sistemi di monitoraggio degli standard di qualità nella Pubblica Amministrazione. Sempre con le medesime delibere veniva, inoltre, sollecitato il miglioramento dei sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa (ad integrazione delle precedenti deliberazioni in materia) in particolare sui seguenti aspetti:

- la chiarezza nella definizione dei soggetti coinvolti, dei loro ruoli e delle loro responsabilità nelle fasi di definizione, adozione, attuazione e Audit dei Sistemi e dei Piani;
- il richiamo a un più efficace coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni dell'amministrazione nel processo di elaborazione dei documenti di programmazione;
- la trasparenza e l'accessibilità dei Sistemi e dei Piani;
- il collegamento tra il Sistema di misurazione e valutazione e il Piano degli obiettivi e la Relazione previsionale programmatica;
- il raccordo dei documenti con il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio, nonché con i sistemi di controllo esistenti;
- la predisposizione di interventi di accompagnamento per lo sviluppo di competenze interne per una corretta attuazione del ciclo di gestione della performance.

Per l'anno 2014, nelle indicazioni fornite nel mese di gennaio aventi ad oggetto "*Avvio del ciclo della performance 2014-2016 e coordinamento con la prevenzione della corruzione – Indicazioni operative*", la Commissione tenendo conto anche dell'evoluzione del quadro normativo sull'anticorruzione e, in particolare, dell'emanazione nel 2013 dei decreti legislativi n. 33 e n. 39 – sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e ricollegandosi alla propria deliberazione 6/2013 evidenzia i seguenti punti:

- la necessità di integrazione del ciclo della performance con gli strumenti e i processi relativi alla qualità dei servizi, alla trasparenza, all'integrità e in generale alla prevenzione della anticorruzione, prevedendo esplicitamente all'interno dei Piani della Performance il riferimento a obiettivi, indicatori e target sia per la performance organizzativa (tramite indicatori di risultato e di processo, prevalentemente associabili al livello strategico e operativo) sia per la performance individuale (obiettivi assegnati al responsabile della prevenzione della corruzione e al personale dirigente a vario titolo coinvolto nella realizzazione del P.T.P.C, come già previsto dall'Allegato 1 del Piano Nazionale Anticorruzione);



- il Piano della performance deve fare riferimento a tutte le risorse gestite dall'amministrazione e deve esplicitare il collegamento tra gli obiettivi (strategici e operativi) e le risorse finanziarie, umane e strumentali, anche nella prospettiva di definire il costo unitario per prodotto/servizio (come previsto dall'art. 1, comma 15 della L. n. 190/2012);
- gli obiettivi, gli indicatori e i target contenuti nel Piano della performance devono essere coerenti con quanto previsto dai documenti contabili e, in particolare, con quanto disposto dal D. Lgs. n. 91/2011 e dal D.P.C.M. del 18 settembre 2012;
- il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione vigilata ed unità locale deve inserire nel proprio Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori (come previsto dall'articolo 19, comma 4 D. Lgs. n. 91/2011), costituisce parte integrante del Piano della performance.

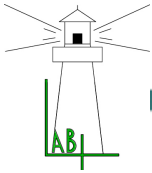
La delibera n. 72/2013 avente ad oggetto "Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione", si sofferma sugli aspetti legati all'approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) ed individuazione delle caratteristiche e degli ambiti di applicazione del Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione (PTPC). Come ulteriore elemento riteniamo opportuno sottolineare come sia posta in rilievo "la questione della presenza ed efficacia delle infrastrutture informatiche di supporto per il funzionamento del ciclo della performance. Le informazioni sulla presenza di sistemi informativi per il controllo di gestione e strategico, sul loro livello di integrazione e informatizzazione, nonché sul loro effettivo utilizzo sono funzionali ai fini della misurazione della performance".

### **3. Il contesto specifico le esigenze dell'ente**

In base alla nostra esperienza nell'attività di affiancamento e consulenza sulle tematiche della misurazione e del controllo, abbiamo elaborato un percorso intersettoriale che unisce le diverse esigenze dei nuovi modelli integrati di gestione della performance, insieme alla struttura organizzativa e all'OIV. La finalità della nostra proposta è quella di far acquisire al personale dell'Amministrazione di un "metodo" e di un "sistema" in grado di fissare gli elementi per la misurazione, in prima battuta, proprio dell'attività ordinaria e quindi dei programmi ed obiettivi dell'Ente. Saranno individuate, quindi, le attività rilevanti per le diverse strutture e, per ognuna, saranno identificati degli indicatori da condividere con la struttura organizzativa. Questo primo step rappresenta un passaggio fondamentale per la realizzazione del nostro progetto complessivo.

### **4. Il Piano Nazionale Anticorruzione**

Il Piano Nazionale Anticorruzione è stato introdotto con la Legge n. 190/2012. E' uno strumento atto a prevenire la corruzione amministrativa. Viene redatto ed aggiornato entro il 31 gennaio di ogni anno, con la prima approvazione prevista per il 31 gennaio 2014. Il piano è un documento programmatico di durata triennale con i seguenti obiettivi:



- Individuare le attività nelle quali è elevato il rischio di corruzione;
- Prevedere meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- Prevedere obblighi di informazione nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione (RPC);
- Monitorare i rapporti tra il Comune ed i soggetti con cui stipula contratti o che ricevono concessioni o erogazioni di vantaggi economici di qualsiasi genere;
- Individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

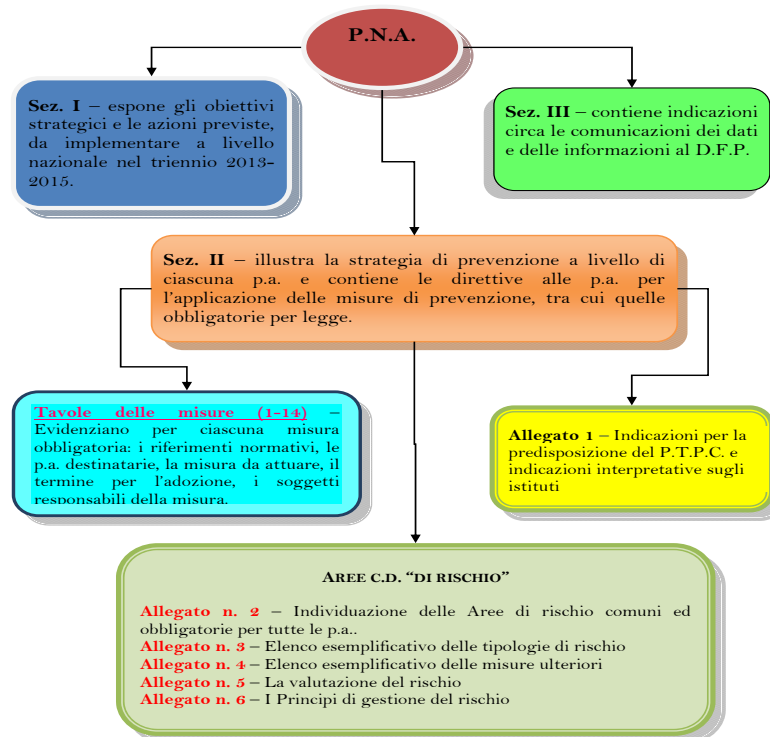
E' interessante contestualizzare il PNPC nell'ambito di quanto previsto dal DLgs. 231/01, ipotizzando quindi una possibile struttura, che sarà al centro del nostro intervento.

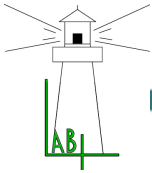


## Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
SERVIZIO STUDI E CONSULENZA TRATTAMENTO DEL PERSONALE

Figura 2: Struttura del P.N.A.



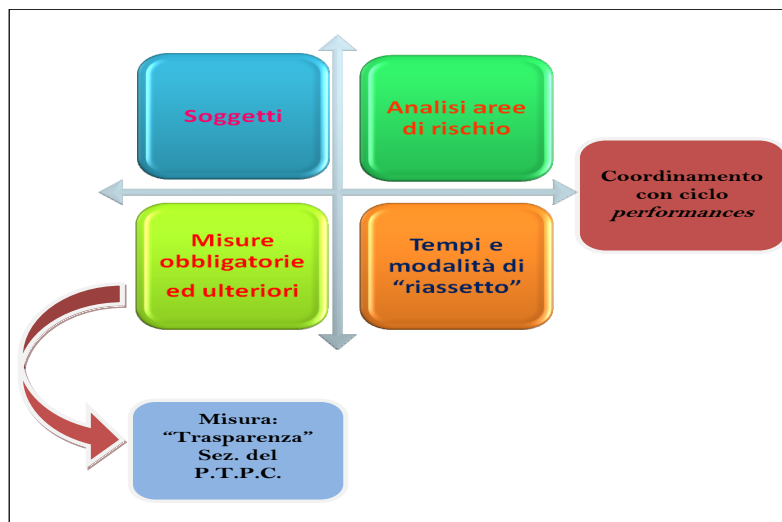


#### 4.1 Processo per l'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione

Gli ambiti di applicazione del PTPC prevedono una stretta interrelazione tra l'analisi dei soggetti, le aree di rischio e le misure ulteriori di controllo - che nello specifico si realizzano attraverso l'adozione del Piano della Trasparenza e dell'integrità, sezione del PTPC. Passaggio successivo e di importanza strategica è il coordinamento successivo con il ciclo della performance.



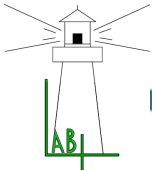
Figura 3: Ambiti del P.T.P.C.



## 5. La soluzione informatica M.A.Ga.® Obiettivi

Lab4 S.r.l. nell'ambito della sua esperienza decennale di supporto ai sistemi di gestione e controllo delle performance degli Enti Locali ha sempre affiancato la sua azione di formazione con la fornitura di un software in rete internet per la Gestione e la Misurazione delle Performance ideato e sviluppato in proprio. Attraverso il binomio fra l'attività di formazione e l'impiego di un software specifico Lab4 S.r.l. mira a sviluppare i sistemi di supporto e qualificazione della pianificazione e programmazione annuale e pluriennale degli Enti Locali, oltre che di monitoraggio dei relativi obiettivi e comunicazione dei risultati raggiunti. Questo ambito di azione reca con sé significative





ricadute organizzative, derivanti dall'implementazione di interventi mirati alla sistematizzazione della metodologia di pianificazione strategica, su tre livelli:

- Programmazione delle attività e delle risorse (umane, strumentali e finanziarie);
- Controllo di gestione e monitoraggio della performance organizzativa (in ottemperanza al D.Lgs. 150/2009);
- Analisi della soddisfazione dei cittadini rispetto ai servizi forniti ed individuazione degli elementi di miglioramento possibili.

M.A.Ga. ® è stato insignito del "Premio meno carta, più valore" l'iniziativa promossa da FORUM PA 2011, con il Patrocinio del Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma.

Tutte le metodologie applicate dal Lab4 s.r.l. e il software "M.A.Ga. ®" sono pensati per ridurre al minimo l'impatto iniziale in termini di lavoro e impegno da parte dell'Amministrazione offrendo le seguenti funzionalità:

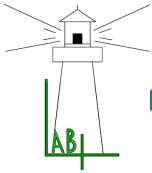
- Disponibilità di un elenco predefinito di attività, relativi indicatori e metodi di misurazione e contabilizzazione delle performance, elaborato in base all'esperienza maturata da Lab4 s.r.l. nel controllo di gestione negli enti locali e allineato con le previsioni normative del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti locali che entrerà in vigore dal 1 gennaio 2015;
- Disponibilità di funzioni di pubblicazione al fine di garantire la trasparenza amministrativa delle attività di controllo interno;
- Possibilità di integrazione attraverso apposite procedure predefinite di importazione con le banche dati dei capitoli di bilancio e delle ore e costi del personale;
- Possibilità di integrazione attraverso apposite procedure predefinite di importazione con la banca dati dell'Albo Pretorio online;

**Il software "M.A.Ga. ®" è registrato presso il MEPA.**

### ***5.1 Articolazione dell'intervento e modalità di funzionamento***

La nostra linea di intervento operativo, risponde appieno alla normativa vigente e, in modo puntuale, alle ulteriori indicazioni della CIVIT espresse con le delibere numero 6/2013 e numero 72/2013. A questo proposito, quindi, devono essere definite delle linee di intervento e impostate delle attività specifiche da realizzarsi attraverso l'uso della procedura informatica, M.A.Ga. ® Obiettivi, a sostegno della gestione dell'intero ciclo delle performance. Si analizzano, in primo luogo, le esigenze dell'Amministrazione riferibili ai seguenti ambiti:

- definizione programmi strategici ed obiettivi del Comune, individuati sulla base delle linee programmatiche, suddivisi per fasi di attuazione ed indicatori di valutazione;
- individuazione dell'attività e servizi chiave erogati dall'Ente, con indicazione per ciascuno di essi di indicatori di qualità, quantità, efficienza ed efficacia;

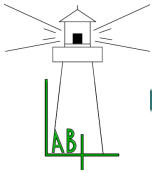


- analisi della situazione economico-finanziaria dell'Ente, con una particolare attenzione ai parametri di valutazione e di misurazione dell'equilibrio economico;
- valutazione degli assetti organizzativi della struttura e della citizen satisfaction;
- analisi degli impatti dell'azione dell'Amministrazione nel proprio territorio di riferimento;
- assistenza alla Direzione Generale ed all'OIV con particolare riferimento a:
  - predisposizione atti di programmazione e definizione delle schede attività e servizi;
  - assistenza all'Ente nello svolgimento delle attività annuali (verifiche periodiche, incontri con la dirigenza, etc);
  - predisposizione di reportistica periodica (con frequenza quadrimestrale);
  - predisposizione di report per l'OIV;
  - adeguamento del sistema di misurazione e valutazione della Performance organizzativa ed individuale a quanto richiesto dalle Delibere 1 e 3 del 2012 della CIVIT;
- individuazione dei soggetti coinvolti nel percorso di adeguamento normativo, dei loro ruoli e delle loro responsabilità nelle fasi di definizione, adozione, attuazione e audit dei Sistemi e dei Piani;
- garantire la trasparenza e l'accessibilità dei Sistemi e dei Piani;
- attivazione di un sistema di raccordo dei documenti con il ciclo di programmazione economico - finanziaria e di bilancio, nonché con i sistemi di controllo esistenti;
- la predisposizione di interventi di accompagnamento per lo sviluppo di competenze interne per una corretta attuazione del ciclo di gestione della performance.

## **5.2 Le principali funzionalità gestite da M.A.Ga. ® Obiettivi con il nostro supporto**

Le principali caratteristiche comuni a tutto "Sistema M.A.Ga.®" sono:

1. interfaccia compatibile con tutti i più diffusi browser internet attualmente sul mercato;
2. distribuzione del software attraverso internet ASP al fine di ridurre i costi informatici per l'Amministrazione e non richiedere specifiche professionalità tecniche;
3. possibilità di collegamento da ogni postazione connessa alla rete internet del Comune senza necessità di effettuare nessuna installazione;
4. possibilità di gestire l'organizzazione in maniera differente (centri di responsabilità, centri di costo, centri di spesa) secondo il tipo di analisi che si intende realizzare;
5. completa autonomia da parte dell'Amministrazione nella gestione del software attraverso le funzioni di Amministrazione;
6. gestione avanzata degli utenti, per consentire accessi con diversi livelli di responsabilità;



7. interfaccia di importazione dati in formato csv (excel compatibile) per facilitare le operazioni di caricamento dei dati e diminuire i tempi di avvio del progetto;
8. possibilità di ottenere gli aggiornamenti delle applicazioni nel momento in cui vengono rilasciati sul server centrale;
9. elaborazione dei dati in tempo reale, per una visualizzazione immediata dei risultati dell'analisi.

La funzionalità peculiare del software sta nel consentire la pianificazione delle iniziative per progetti, e contemporaneamente nel permettere una gestione dinamica dei progetti da parte dei diversi soggetti coinvolti, aggiornando costantemente lo stato di attuazione degli obiettivi. Si tratta di una piattaforma che vede come principali utilizzatori gli Enti che, svolgendo attività di pianificazione strategica ed operativa, hanno la necessità di strutturare, condividere, pubblicare e rendere vivi nel tempo le strutture documentali prodotte nell'ambito di tali attività.

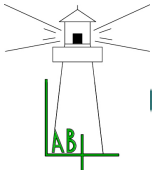
In particolare, M.A.Ga. ® Obiettivi è un'applicazione web finalizzata a supportare il processo di redazione, gestione e monitoraggio periodico del Programma Esecutivo di Gestione, con l'obiettivo di affiancare alla parte finanziaria e contenutistica tipica, ulteriori elementi di carattere progettuale.

Per conseguire l'obiettivo di integrazione, M.A.Ga. ® Obiettivi rende disponibili funzionalità specifiche che consentono:

- la definizione degli Obiettivi Gestionali, integrati nella struttura organizzativa dell'ente (Centri di Responsabilità), con la possibilità di specificare le figure responsabili;
- l'articolazione degli Obiettivi Gestionali in Fasi Operative;
- la creazione di Indicatori e la loro associazione agli Obiettivi Gestionali;
- la valorizzazione e il controllo degli Indicatori e, di conseguenza, degli Obiettivi Gestionali;
- l'associazione agli Obiettivi Gestionali di dati estratti dalla contabilità finanziaria;
- l'allocazione delle risorse umane e delle risorse economiche;
- la validazione e l'archiviazione delle diverse versioni del documento di programmazione;
- la trasposizione automatica dei contenuti del documento di programmazione, su un file pdf, distribuibile e/o pubblicabile su web;
- la gestione centralizzata degli accessi al sistema e l'assegnazione dei permessi operativi sulle diverse sezioni del documento di programmazione agli operatori del sistema.

Ogni obiettivo è poi caratterizzato da indicatori quantitativi che ne descrivono la priorità rispetto ad altri obiettivi (alta, media, bassa) e il grado di avanzamento del progetto (espresso in percentuale).

In fase di programmazione degli obiettivi inoltre, si assegnano ai singoli progetti ed attività alcune date, in modo da poter effettuare un monitoraggio tramite diagrammi di Gantt, che



rappresentano lo stato di avanzamento degli obiettivi programmato, tollerato e reale lungo il tempo.

La piattaforma web permette inoltre di avere tutta una serie di informazioni in formato elettronico, elaborabili in modo immediato. M.A.Ga.® Obiettivi infatti, in modo totalmente intuitivo tramite una maschera semplificata, permette di fare dei report, controlli e ricerche, in base al livello organizzativo, al capo progetto, alla tipologia e alla priorità.

M.A.Ga. ® Obiettivi è anche un sistema informatico - informativo a disposizione della comunità amministrativa di riferimento, che garantisce un'uniformità di metodologie e strumenti agli Enti.

## 6. Moduli di intervento

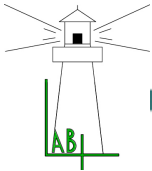
Partendo dall'uso della soluzione M.A.Ga. ® Obiettivi, abbiamo individuato dei moduli di intervento che consentiranno all'ente di realizzare adeguatamente le seguenti attività:

- Supporto all'ente per l'adeguamento regolamentare e organizzativo delle attività di controllo alle nuove prescrizioni normative introdotte dal Decreto Legge 174/2012 e dalla legge 190;
- supporto operativo rivolto al personale interno nella fase di avviamento del progetto;
- supporto alla dirigenza nella individuazione delle priorità, degli obiettivi e dei relativi indicatori;
- supporto nell'attività di valutazione della dirigenza e del personale;
- supporto nella fase della predisposizione delle relazioni periodiche introdotte con il DL 174/2012 e dalla legge 190 (Relazione semestrale del Sindaco, etc.);
- formazione specialistica, con particolare riferimento agli obblighi connessi al Piano anticorruzione;
- supporto alla redazione della relazione semestrale del Sindaco da inviare alla Corte dei Conti;
- supporto alla predisposizione della relazione di fine mandato, resa obbligatoria dal Decreto premi e sanzioni;
- Supporto per l'analisi della soddisfazione dell'utenza (customer satisfaction);
- Supporto per il controllo successivo della regolarità amministrativa degli atti sia rispetto alle metodologie sia rispetto alle attività operative da porre in essere.

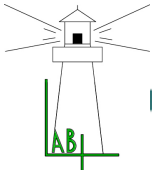
## 7. I Clienti di Lab4 S.r.l.

Sono clienti di Lab4 s.r.l.:

1. **Comune di Fiumicino**
2. **Comune di Marino**
3. **Comune di Aprilia**
4. **Comune di Velletri**



5. **Comune di Fiano Romano**
6. **Comune di Grottaferrata**
7. **Comune di Pomigliano d'Arco**
8. **Comune di Mentana**
9. **Comune di Ardea**
10. **Comune di Santa Marinella**
11. **Comune di Ariccia**
12. **Comune di Genzano di Roma**
13. **Comune di Fonte Nuova**
14. **Provincia di Terni**
15. **Comune di Monterotondo**
16. **Comune di Villafranca Padovana**
17. **Comune di Bracciano**
18. **Comune di Palombara Sabina**
19. **Comune di Fara in Sabina**
20. **Comune di Bagnoregio**
21. **Comune di Rocche di Castro**
22. **Comune di Acquapendente**
23. **Comune di Viterbo**
24. **Comune di Bra**
25. **Comune di Cardano al Campo**
26. **Comune di Cossato**
27. **Comune di Muggiò**
28. **Comune di San Donato Milanese**
29. **Comune di Trecate**
30. **Comune di Voghera**
31. **Comune di Limbiate**
32. **Comune di Arona**
33. **Comune di Zelo Buon Persico**
34. **Comune di Buccinasco**
35. **Comune di Volpiano**



36. **Comune di Occhiobello**
37. **Comune di Omegna**
38. **Comune di Magnago**
39. **Provincia di Pavia**
40. **Comune di Assago**
41. **Comune di La Loggia**
42. **Comune di Mediglia**
43. **Comune di Vercelli**
44. **Comune di Pessano Con Bornago**
45. **Provincia di Bergamo**
46. **Comune di Toirano**
47. **Provincia di Como**
48. **Comune di Guanzate**
49. **Comune di Cerano**
50. **Comune di Pieve Emanuele**
51. **Comune di Chiavari**
52. **Comune di Tavezzano**
53. **Comune di Noli**
54. **Comune di Bresso**

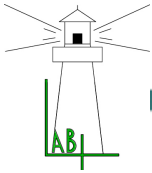
## **8. Chi siamo**

Lab4 nasce nel 2005 come laboratorio d'innovazione allo scopo di supportare le Amministrazioni territoriali nell'intensivo processo di trasformazione organizzativa, attraverso la consulenza e la formazione, supportata da un insieme di metodi e strumenti informatici in rete per analizzare costi, prestazioni, benefici, migliorare la comunicazione interna ed esterna, semplificare i processi amministrativi e gestirli in modo migliore.

Il nostro approccio consiste nel fornire soluzioni aggiornate ed ad alto contenuto innovativo.

A tale scopo riteniamo sia di importanza critica un uso appropriato della tecnologia in rete e un'adeguata strumentazione software di supporto che sia il frutto di una continua attività di studio e adattamento metodologico alle più recenti disposizioni normative.

Lab4 s.r.l. ([www.lab4srl.com](http://www.lab4srl.com)) si occupa di fornire metodologie, formazione e strumenti informatici su rete internet (cloud), espressamente pensati per supportare i compiti assegnati dalla Legge



213/2012 di conversione del D.L. 174/2012 ai Segretari Generali degli Enti Locali e agevolare la collaborazione con i Dirigenti.

## 9. Contatti

Via del Pigneto,35 - 00176 Roma

Tel. fax.: +39 06.7017063

Alessandro Gasbarri

Cell. +39 347.8118170

E-mail. [a.gasbarri@lab4srl.com](mailto:a.gasbarri@lab4srl.com)

Sito Web

Puoi trovarci all'indirizzo: <http://www.lab4srl.com>